

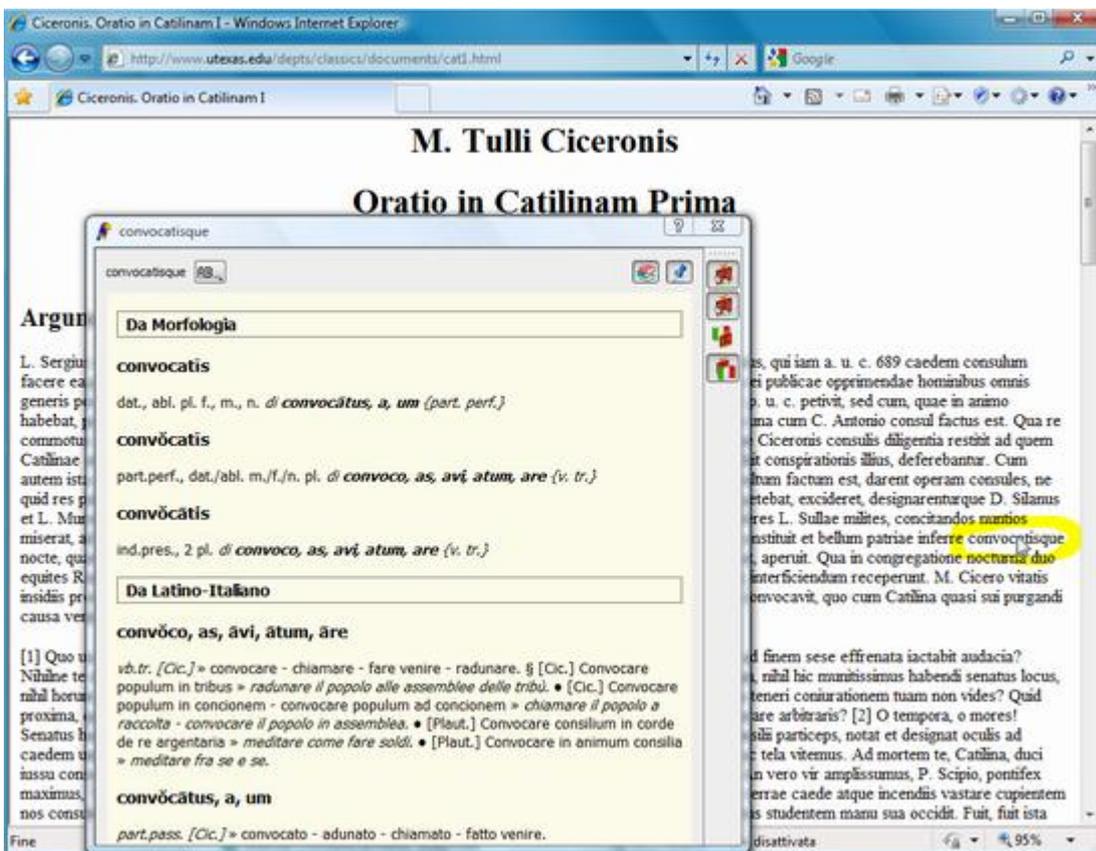
Punta e Traduci Latino Latino-Italiano / Italiano-Latino

di Tommaso Vallauri e Michele di Pisa

Si tratta di un dizionario intelligente che traduce qualsiasi parola latina senza le perdite di tempo dovute alla consultazione di un testo cartaceo. Tra l'altro, se si ha a video anche la versione in latino, non è necessario neppure scrivere la parola da cercare: è sufficiente posizionare il puntatore del mouse sul termine da tradurre, coniugato o declinato che sia, e accanto compaiono tutti i possibili significati.

Ad esempio, se devi cercare la traduzione di "**convocatisque**", digitandolo o puntando il mouse il programma si rende conto che il "que" finale è una congiunzione; presenta la morfologia, ossia i possibili casi e il genere (*convocatis* può essere sia il dativo o l'ablativo plurale di *convocatus*, *a, um*, sia il participio perfetto o la seconda persona plurale al presente indicativo di *convoco*, *as, avi, atum, are*); infine, propone i possibili significati.

Vedasi, ad esempio, l'immagine sottostante presa da un passo del primo libro di Cicerone contro Catilina.



Punta e Traduci Latino è l'edizione restaurata e ammodernata del Vallauri, il padre dei moderni dizionari di latino.

Oggi può vantare:

oltre **40.000 voci e 64.000 accezioni nella sezione latino-italiano**
oltre **27.000 voci e 70.000 accezioni nella sezione italiano-latino**
un totale di **4.264.935 forme flesse**

Inoltre è previsto che periodicamente vengano rilasciati aggiornamenti (scaricabili via internet) per adeguarlo sempre più alle esigenze dell'utenza.

Il supporto è una chiavetta USB che può funzionare su qualsiasi PC con sistema Windows. Le chiavette USB sono di tre tipi: tradizionale, inserita in un braccialetto maschile oppure inserita in un braccialetto femminile.

Non occorre installare alcunché.

Disponibilità: Lingua italiana - Chiavetta USB

Requisiti di sistema: Windows XP/Vista/7



PUNTI IL MOUSE ED ECCO LA TRADUZIONE DAL LATINO

Restaurato il Vallauri, il padre dei dizionari di latino. Ora è ammodernato, più ricco e funziona con chiavetta USB, su qualsiasi PC e senza installazioni. Posizioni il mouse e ti presenta le traduzioni

Sono passati oltre 150 anni dalla pubblicazione del *Lexicon in usum scholarum, Vocabolario Italiano-Latino* di Tommaso Vallauri e un piccolo editore da quarant'anni nel mondo dell'informatica lo reimmette sul mercato della scolastica in forma moderna, totalmente digitalizzata: il *Punta e Traduci Latino*.

Inserendo una chiavetta USB, funzionante su qualsiasi PC, si può infatti consultare il mitico dizionario e ottenere immediatamente la traduzione di qualsiasi parola latina senza le perdite di tempo dovute alla consultazione di un testo cartaceo. Inoltre, se si ha a video anche la versione in latino, non è necessario neppure scrivere la parola da cercare: è sufficiente posizionare il puntatore del mouse sul termine da tradurre, coniugato o declinato che sia, e accanto compaiono tutti i possibili significati.

Insomma, se lo studente deve cercare la traduzione del termine declinato "discipulorum", digitandolo o puntando il mouse il programma individua il nominativo, evidenzia il caso o la persona e il tempo della forma flessa (in questo esempio, genitivo plurale della seconda declinazione) e propone i possibili significati.

Con questa nuova edizione, il Vallauri ritorna all'avanguardia come è stato per decenni, fungendo da padre dei moderni dizionari di latino, italiani e stranieri. L'importanza di questa edizione, tuttavia, non risiede esclusivamente nell'uso delle moderne tecnologie per una più facile e veloce consultazione; il grande lavoro consta nell'ammodernamento di tutta l'opera, un raro esempio di restauro letterario fatto in oltre un decennio di certosino lavoro.

Al dizionario originario sono state poi aggiunte migliaia di ulteriori voci che il Vallauri aveva escluso: in parte relative ai toponimi, alle molteplici forme grafiche della stessa parola - che nei dizionari di oggi si preferisce riportare - e altre ancora.

In merito alla ricchezza dei contenuti, *Punta e traduci Latino* - il moderno Vallauri-Di Pisa - può vantare oltre 40.000 lemmi e 64.000 accezioni in latino, oltre 27.000 lemmi e 70.000 accezioni in italiano per un totale di 4.264.935 forme flesse. Certamente paragonabile ai migliori dizionari di latino.

Punta e traduci Latino è venduto a 34 Euro sul sito www.systems.it e la chiavetta USB di supporto è disponibile in tre versioni: a forma di braccialetto maschile, di braccialetto femminile o in forma più neutra. Funziona su qualsiasi computer con sistema operativo Windows (XP, Vista e 7) senza dover installare alcunché. A breve uscirà anche in versione per iPhone, iPad e per ebook e verrà proposto anche con il corredo di tutti i testi latini per poter sfruttare sempre la funzione di puntamento e traduzione automatica, senza dover mai digitare nulla.

SCHEDA COMPARATIVA DEI PIU' IMPORTANTI DIZIONARI DI LATINO IN COMMERCIO IN ITALIA (fonte: le informative degli editori)

Nome	IL Castiglioni-Mariotti	Nuovo Campanini – Carboni	il LATINO – Vocabolario della lingua latina	Punte e traduci Latino di Vallauri-Di Pisa
Editore	Loescher	Paravia	Le Monnier	Systems Comunicazioni
Voci	Oltre 80.000 voci (italiane e latine)	50.000 voci latine	Circa 80.000 voci (italiane e latine)	Oltre 67.000 lemmi e 134.000 accezioni (Ita/Lat)
Forme flesse	-	-	-	Oltre 4.264.935
Prezzo	Da 64 a 93 Euro	Da 83 a 91 Euro	Da 59 a 91 Euro	34 euro

SCHEDA SU TOMMASO VALLAURI

Nato a Chiusa Pesio, Cuneo, il 23 gennaio 1805, morì a Roma il 2 settembre 1897. Scolaro e successore di Carlo Boucheron sulla cattedra di Eloquenza e poi di Letteratura Latina, erede della tradizione erudita tardo-umanistica, è considerato il padre della lessicografia latina moderna e quasi tutti i moderni dizionari di latino (anche verso il francese, l'inglese e il tedesco) sono derivati dai suoi lavori.

Anche diversi dizionari di latino attualmente in commercio in Italia sono chiaramente derivati dal Vallauri, con la sola soppressione della terminologia "scientifica", praticamente assente da queste opere, per cui sono scarsamente utili per tradurre, ad esempio, le opere di Plinio. Anche la fraseologia non se ne scosta particolarmente.

La Vita di T. Vallauri scritta da esso (1862) precisa le tappe della sua esistenza: laurea in latino a 18 anni, lunga carriera di docente, nomina a deputato del Parlamento subalpino (in seguito alla pubblicazione del suo Dizionario latino-italiano e italiano-latino) e, dal 1882, al Senato del Regno, avversione alla filologia di stampo germanico, militanza politico-culturale tra i cattolici conservatori.

Oltre al dizionario, gran parte della produzione di Vallauri consiste in opere redatte in latino per la scuola. Nascono così un manuale di storia letteraria (*Historia critica litterarum Latinarum*, 1849), due manualetti di storia antica, una collana di autori latini curata per l'Università. Fuori collana sono i lavori dedicati ai comici latini: Terenzio è stampato nel 1850; quattro commedie di Plauto sono commentate tra il 1849 e il 1855, senza che si mettano in discussione il nome o la tradizione manoscritta del poeta, oggetto privilegiato della ricerca filologica tedesca. Dopo il 1858 (inizi della carriera politica) gli sforzi scolastici diminuiscono, ma Vallauri non cambia consuetudini e orientamenti di fondo, come mostrano le prolusioni e gli interventi che scandiscono l'intera sua attività. Raccolti in volumi (*Scriptiones criticae*, 1876; *Opuscula varia*, 1876; *Acroases*, 1886).